

## Curricolo per classi parallele di Latino

### “Lavinia Fontana”

a.s. 2019-20

**Destinatari:** Tutte le classi della Secondaria di I<sup>a</sup> “L. Fontana”

**Titolo:** *“Italiano: allegra deviazione del latino” J.W. von Goethe*

#### **Obiettivo:**

Il curricolo viene svolto come ora di approfondimento di italiano (la 6<sup>a</sup> ora del monte ore ministeriale). Lo scopo, condiviso dalle docenti del Dipartimento di Lettere, è quello di concorrere al raggiungimento di una più sicura competenza lessicale (traguardo delle Indicazioni nazionali, 2012) per padroneggiare al meglio le capacità di produzione scritta/orale nonché di comprensione scritta/orale. Questa competenza lessicale ricettiva e produttiva viene curata da sempre attraverso lo studio dell’italiano, in tutte le discipline, come competenza trasversale. Tuttavia, con questa attività, si vuole mirare ad una consapevole e sicura acquisizione delle parole per sviluppare il pensiero (**logos**) e la comunicazione. Si vuole, poi, attraverso le parole studiare l’italiano nel corso della sua evoluzione e dei suoi cambiamenti storici e geografici, nei suoi valori legati alla cultura e alla civiltà di un popolo.

Il raggiungimento di questo obiettivo aiuta e sostiene la crescita dei ragazzi come persone, dà loro strumenti per rapportarsi in modo positivo con la realtà, stimola la continua ricerca di significato. Si persegue, così, la costruzione di un **“nuovo umanesimo”** (Indicazioni nazionali, Premesse, 2012).

#### **Contenuti:**

**Prime:** viene via via fatta una selezione di un numero congruo e ragionato di parole attraverso le quali “raccontare” le etimologie, la formazione, i significati, i rapporti tra i significati, le famiglie di parole e i campi semantici. Lo studio dell’alfabeto, dei grafemi e dei fonemi, diviene occasione per esercitare adeguatamente la manualità con la scrittura/trascrittura (cura del corsivo) e l’orecchio con la pronuncia.

In particolare, infatti, in due delle tre classi prime, si svolgerà un laboratorio di calligrafia che partirà dall’apprendimento dall’alfabeto greco (minuscolo e maiuscolo) per poi passare a quello italiano. Gli studenti si cimenteranno con il greco antico, i suoi suoni, per proseguire, poi, con la lettura e la scrittura sotto dettatura di semplici parole ed, in seguito, di intere frasi rispettando anche gli accenti. Il percorso sarà un cammino lungo l’evoluzione del grafema e l’apprendimento di termini che porterà gli allievi alla costruzione di conoscenze e competenze trasversali alle discipline in campo etimologico.

Si promuove l'abilità nel ricercare le parole sul vocabolario per arrivare ad un suo utilizzo autonomo, sicuro e responsabile.

**Secondo:** viene via via fatta una selezione di un numero congruo e ragionato di parole attraverso le quali "raccontare" le etimologie, la formazione, i significati, i rapporti tra i significati, le famiglie di parole e i campi semantici. Si approfondisce il lessico delle lingue settoriali a partire dalla sua origine latina e greca; si considerano i prestiti linguistici per confrontarsi con l'inglese, il francese e lo spagnolo. La riflessione sull'importanza e l'attualità del latino e del greco può essere affrontata con un'attività specifica, curata da un esperto esterno (docente di un liceo di Bologna), che possa valere anche ai fini dell'orientamento per la scelta consapevole delle superiori.

**Terzo:** viene via via fatta una selezione di un numero congruo e ragionato di parole attraverso le quali "raccontare" le etimologie, la formazione, i significati, i rapporti tra i significati, le famiglie di parole e i campi semantici. In particolare, il lessico selezionato è quello dell'attualità (N. Gardini, *Le 10 parole latine che raccontano il nostro mondo*, Garzanti, 2018), dell'uso corrente, dei nuovi termini (neologismi). Il lavoro viene affrontato con materiali vari non solo delle discipline (giornali, slogan, graffiti, titoli di film, cartelloni e striscioni ecc.). La riflessione sull'importanza e l'attualità del latino e del greco può essere affrontata con un'attività specifica, curata da un esperto esterno (docente di un liceo di Bologna), che possa valere anche ai fini dell'orientamento per la scelta consapevole delle superiori.

#### **Metodologia:**

**Insegnante:** lezione frontale dialogata; discussione e confronti guidati; impostazione e coordinamento di lavori individuali, di coppia (peer tutoring), di gruppo (cooperative learning); flipped classroom; monitoraggio degli apprendimenti attraverso l'osservazione e la valutazione secondo le modalità e i criteri della disciplina.

**Alunni:** prendere appunti; lavorare in classe secondo consegne date, sotto la guida facilitante del docente; acquisire e riutilizzare il lessico studiato in modo funzionale alla comunicazione; realizzare e curare una piccola rubrica in cui le parole, via via incontrate e studiate, vengono scritte.

#### **Strumenti:**

Libri di testo, materiale vario (quaderni, penne stilografiche, fotocopie, LIM, video, dizionari, giornali ecc.); rubriche.

#### **Verifiche e valutazione:**

Le verifiche vengono programmate, a settembre, nel Piano annuale delle attività; sono orali e scritte con cadenza regolare in itinere. Si prevede, tuttavia, una verifica per classi parallele e aperte, a fine di ogni quadrimestre. Queste prove, concordate e messe a punto da tutte le docenti,

avranno il carattere ludico di un **Certamen d'Istituto** gratificante e motivante. I criteri di valutazione saranno quelli legati alla disciplina e alle competenze di cittadinanza.

L'insegnante farà il monitoraggio delle attività e degli apprendimenti in modo costante e regolare; si confronterà, in uno scambio continuo e proficuo con le colleghe, per condividere materiali, buone pratiche, risultati. In particolare, ogni anno, si effettuerà una rendicontazione del lavoro svolto e si valuterà (con la DS e lo staff del RAV, PdM, Bilancio Sociale) la ricaduta di questo sugli esiti delle prove INVALSI d'Italiano, sostenute in terza per l'ammissione all'esame di licenza, nonché su quelli finali di tutto il triennio.

Al termine del primo quadrimestre, in occasione degli open day, alcuni ragazzi potranno presentare agli alunni delle V delle primarie dei lavori o attività selezionati all'interno di questo percorso curricolare.